

I.I.S. DON LAZZERI- STAGI PIETRASANTA



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A CL**

Indirizzo: DESIGN

Anno Scolastico 2025 /2026

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
3.	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 8
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 8
6.	ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 9
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 14
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 14
9.	SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE	pag. 28

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La Versilia è la regione geografica (ca. 160 kmq) compresa tra la catena montuosa delle Alpi Apuane (che si sviluppa parallelamente alla costa) e la cosiddetta Riviera della Versilia, rinomata zona di balneazione sul Mar Ligure.

La Versilia, proprio nella sua varietà, offre numerose possibilità lavorative, in vari settori: artistico, artigianale, culturale, turistico/economico, tecnico, agrario.

L'Istituto Don Lazzeri-Stagi, ubicato a Pietrasanta, città a vocazione artistica, ricca di studi di marmo e fonderie, dove operano artisti di fama internazionale, rappresenta una realtà ben consolidata nel circuito culturale ed educativo del territorio versiliese. Esso costituisce punto di riferimento nella formazione e nell'indirizzo verso le realtà lavorative della zona e ha instaurato, nel corso degli anni, rapporti di collaborazione con Enti locali, Banche, Imprese e Fondazioni presenti sul territorio, oltre a collaborare con Associazioni Industriali, Istituti di Credito, Amministrazioni comunali e provinciale, artigiani, artisti, studi professionali e imprese del territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. Don Lazzeri-Stagi nasce nel 2011 dall'unione dell'Istituto Tecnico Don Innocenzo Lazzeri e il Liceo Stagio Stagi, di più antica fondazione, ed è oggi un unico polo che garantisce un'offerta formativa ampia e articolata aperta all'innovazione.

I corsi di studio proposti hanno un'importanza strategica per lo sviluppo socio economico e produttivo del territorio, spendibile nella vasta area rappresentata dall'intera Versilia e il suo bacino di utenza dell'Istituto va al di là dei confini della Versilia storica.

Il Liceo Artistico Stagi affonda le sue origini nell'Istituto di Belle Arti che nasce per volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini che la volle intitolare all'insigne scultore concittadino di scuola michelangiolesca Stagio Stagi (fine XV sec. – 1563). Santini ne divenne il primo insegnante e direttore e, grazie all'aiuto dell'allora Granduca di Toscana Leopoldo II, seppe fare di essa un importante punto di riferimento per la nascente industria marmifera versiliese. Dopo pochi decenni si videro i frutti di tale intelligente investimento nell'educazione professionale dei giovani. I laboratori del marmo infatti, prima inesistenti in città, divennero numerosi: era l'inizio di una gloriosa stagione imprenditoriale nel campo dell'artigianato artistico che, seppur con periodi critici, dura ancor oggi.

L'Istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" invece nasce ufficialmente nel 1982 quando vengono accorpati gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Commerciale, nato nel 1979 come sezione staccata dell'Istituto "C. Piaggia" di Viareggio, e dell'Istituto Tecnico per Geometri, nato nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "F. Carrara" di Lucca. Dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato anche l'Indirizzo di Agraria. L'Istituto è intitolato a Don Innocenzo Lazzeri, parroco di Sant'Anna di Stazzema durante la Seconda Guerra Mondiale. Il 12 agosto 1944, durante l'eccidio nazifascista, Don Lazzeri fu ucciso insieme a circa 200 persone mentre cercava di proteggere la sua comunità. Per il suo coraggio e sacrificio, gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valore Civile.

Ad oggi l'Istituto è dislocato su tre sedi, in attesa della messa in funzione del Nuovo Polo Unico che sorgerà nella attuale sede del triennio del Liceo Artistico situata in Via Vallecchia. Gli indirizzi del Liceo Artistico attualmente attivati sono: Architettura e ambiente, Arti figurative, Design, Grafica e Scenografia.

Gli indirizzi attualmente presenti per il settore tecnologico sono: Costruzioni Ambiente e Territorio e Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Gestione

dell'Ambiente e del Territorio; per il settore economico l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con il percorso quadriennale e quinquennale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Al termine del percorso di studio lo studente dovrà:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

L'obiettivo del nuovo ordinamento degli studi che riguarda i nuovi licei è quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico".

❖ Indirizzo: DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- **conoscere** gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- **avere consapevolezza** delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- **saper individuare** le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- **saper identificare e usare** tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- **conoscere** il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- **conoscere e saper applicare** i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.2 Quadro orario settimanale

L'articolazione del liceo artistico prevede un primo biennio unitario e propedeutico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di 34 ore settimanali, un secondo biennio e un ultimo anno di 35 ore settimanali.

Primo biennio: area comune caratterizzata dallo studio di materie di area umanistica e scientifica e da un'area caratterizzante artistica nella quale sperimentare tutte le discipline dei diversi indirizzi attivati nel triennio successivo.

Secondo biennio e quinto anno hanno un'area comune caratterizzata dallo studio critico delle materie sia umanistiche che scientifiche e un'area di indirizzo, che privilegia lo sviluppo delle capacità progettuali.

LICEO ARTISTICO QUADRO ORARIO QUINQUENNALE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/attività alternative	1	1	1	1	1
LINGUA e LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA e CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA e INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	-	-	-
CHIMICA	-	-	2	2	-
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE e PITTORICHE	4	4	-	-	-
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	-	-	-
DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE	3	3	-	-	-
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	-	-	-
LABORATORIO DESIGN	-	-	6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	-	-	6	6	6
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
DE GIOVANNI Andrea	Docente	MATEMATICA
RODA' Stefano	Docente	FISICA
BALDINI Simone	Docente	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
BARBERI Daniela	Docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
MATTEINI Alessio	Docente	STORIA DELL'ARTE
DELLA ROSSA Silvia Valeria	Docente	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
GIORGETTI Vanna	Docente	LABORATORIO DESIGN
CORSI Rita	Docente	LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA
BACCI Alessandra	Docente	FILOSOFIA
SERENI Paolo	Docente	RELIGIONE
BACCI Alessandra	Docente	SOSTEGNO
TOMAGNINI Ornella	Docente	SOSTEGNO
D'AURIA Jacopo	Docente	SOSTEGNO
TARTARELLI Gianluca	Docente	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA	CORSI Rita	CORSI Rita	CORSI Rita
LINGUA e CULTURA STRANIERA	BARBERI Daniela	BARBERI Daniela	BARBERI Daniela
STORIA DELL'ARTE	CASINI Claudio	CASINI Claudio	MATTEINI Alessio
MATEMATICA	DAL PINO Riccardo	DE GIOVANNI Andrea	DE GIOVANNI Andrea

FISICA	DAL PINO Riccardo	RODA' Stefano	RODA' Stefano
FILOSOFIA	PARENTI Lia	PARENTI Lia	BACCI Alessandra
PROGETTAZIONE DESIGN	DELLA ROSSA Silvia Valeria	DELLA ROSSA Silvia Valeria	DELLA ROSSA Silvia Valeria
LABORATORIO DESIGN	GIORGETTI Vanna	GIORGETTI Vanna	GIORGETTI Vanna
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	BALDINI Simone	BALDINI Simone	BALDINI Simone
RELIGIONE	CECCARELLI Michela	SERENI Paolo	SERENI Paolo
CHIMICA	ISOTTA Claudio	TAMBURINI Ilaria	—
SOSTEGNO	MUSSO Barbara	MILAZZO Francesca	BACCI Alessandra
SOSTEGNO	MILAZZO Francesca	ASCONI Silvy	TOMAGNINI Ornella
SOSTEGNO	D'AURIA Jacopo	D'AURIA Jacopo	D'AURIA Jacopo
SOSTEGNO	BARONCELLI Marco	TARTARELLI Gianluca	TARTARELLI Gianluca

3.3 Composizione e storia classe

La classe, costituita attualmente da 14 unità, 7 femmine e 7 maschi, si presenta come un gruppo di allievi con caratteristiche cognitive e comportamentali eterogenee e include alcuni allievi BES per i quali si rimanda alla documentazione riservata e specifica. Un'alunna risulta ufficialmente ritirata dal 3/09/2025.

Per quanto riguarda il profilo generale, la classe mostra un livello medio-basso infatti i prerequisiti delle varie discipline e le competenze trasversali non risultano pienamente acquisiti fatta eccezione per le materie di indirizzo, dove gli alunni risultano particolarmente motivati e i risultati sono più che soddisfacenti.

Le maggiori fragilità si riscontrano nella produzione scritta in quanto la maggior parte degli studenti dimostra di non padroneggiare pienamente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per produrre un testo coerente e coeso. Inoltre, anche nell'esposizione orale, solo una minoranza degli studenti dimostra di aver rielaborato adeguatamente quanto appreso e di saper restituire i contenuti acquisiti utilizzando in modo appropriato strutture discorsive e morfosintattiche.

In merito all'aspetto disciplinare, il gruppo classe si presenta corretto sebbene perlopiù passivo per quanto riguarda il dialogo educativo. Il metodo di studio, risulta generalmente poco efficace e l'impegno domestico non sempre adeguato rispetto alle richieste di una classe quinta.

Per quanto riguarda le dinamiche interne al gruppo si evidenzia la presenza di due sottogruppi di alunni che si distinguono nettamente per sensibilità e attitudini, ma che comunque mantengono tra di loro un rapporto corretto e rispettoso.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Durante l'intero percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha operato in linea con quanto previsto dal PTOF relativamente al piano per l'inclusione, progettando ed attuando gli interventi più indicati per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono stati strutturati percorsi didattico-educativi calibrati sulle potenzialità degli allievi con bisogni educativi speciali, mediante percorsi educativi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP), sono state adottate inoltre tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

Le strategie preferenziali per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state:

- la predisposizione di un ambiente accogliente, con la partecipazione di tutta la classe a visite d'istruzione, progetti scolastici in itinere, stage organizzati nel territorio e ad eventi espositivi organizzati dall'istituto,
- la stesura di percorsi educativi individualizzati e personalizzati,
- l'attuazione delle necessarie misure compensative e dispensative,
- la scelta di un approccio didattico variato a seconda delle esigenze e con l'utilizzo di mediatori facilitanti,
- l'incentivazione dello scambio tra pari attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'attività laboratoriale.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni dialogate e frontali, integrate con discussioni collettive ed individuali;
- schematizzazione degli argomenti affrontati allo scopo di allenare anche la capacità di sintesi;
- lavori individuali e di gruppo;
- dimostrazioni grafiche e pratiche;
- ausilio di strumenti audio video;
- incontri con gli esperti.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio Liceo Artistico:

Il percorso di Formazione Lavoro di 90 ore è stato finalizzato a:

- Integrare la preparazione scolastica con esperienze operative;
- Sviluppare competenze trasversali e professionali;
- Favorire l'orientamento universitario e lavorativo;
- Promuovere autonomia, responsabilità e capacità organizzativa;
- Applicare conoscenze teoriche in contesti reali di Studi _ laboratori e produzione.
- Operare nel rispetto delle regole della sicurezza.

Corsi ex PCTO:

Corso Sicurezza nei luoghi di lavoro (per tutti gli studenti):

- Operare nel rispetto delle norme di sicurezza
- Utilizzare correttamente strumenti e dispositivi di protezione.

Percorso FSL con Recuperarti (PEZ)

- “Il Giardino in testa “: Laboratorio di ideazione creativa e sperimentazione artistica attraverso l'utilizzo di materiali metallici e di recupero.

Nell'ambito del percorso ex PCTO, attuale FSL, la classe ha sviluppato il progetto “Giardino dei Fiori e Insetti di Metallo emergenti dagli Abissi”. A causa della limitata ricettività delle aziende orafe del territorio e della scarsa propensione ad accogliere studenti in formazione, l'attività pratica è stata rimodulata: gli alunni impossibilitati a svolgere l'esperienza esterna hanno operato nei laboratori dell'istituto, acquisendo competenze tecnico - esecutive di traforo, sbalzo e brasatura, e competenze progettuali legate all'ideazione e all'allestimento dell'opera.

Il percorso laboratoriale interno ha comunque permesso il raggiungimento degli obiettivi di competenza previsti

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti di lavoro:

- pubblicazioni, riviste, giornali, fotocopie;
- libri di testo;
- ricerca nel web;
- materiali per il laboratorio.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- colloquio;
- interrogazione programmata;
- prova grafica e pratica;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;
- relazioni;
- esercitazioni guidate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

- Progetti di **Scienze motorie**:
 - TUTTI I PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE, quali:
 - AVIS e DONAZIONE ORGANI,
 - BLSD E PROT CIVILE,
 - PROGETTO MULTISPORT
 - SICUREZZA STRADALE
 - Progetti di indirizzo **Design**:

- 2023/2024 “Il Giardino in testa “: Laboratorio di ideazione creativa e sperimentazione artistica attraverso l'utilizzo di materiali metallici e di recupero.
- GEMELLAGGIO CON LA SCUOLA GINNASIO 28 NENTORI, SCUTARI, ALBANIA “LA CULTURA CHE UNISCE: OLTRE LO SPAZIO, OLTRE IL TEMPO”. Il progetto si è svolto nell’arco di un biennio prevedendo due fasi:
- 2024/25 progetto “CHIPS”: ideazione e creazione di una collezione di manufatti con l’uso di materiale elettronico.
- 2025/26 progetto “LE MASCHERE DELLE EMOZIONI” realizzazione di spille in cartapesta.
- 2024/25 progetto *Spille per la pace* per il concorso in occasione della commemorazione del 25 Aprile a Marignana avente come tema l’articolo nr.11 della Costituzione Italiana.
- 2024/2025: progetto attivato nell’ambito dei PEZ con l’associazione Recuperarti: creazione di accessori moda per abiti di scena delle principali opere di Giacomo Puccini. Tutte le opere sono state realizzate con materiali di recupero.
- 2025/2026 progetto “Giardino dei Fiori e Insetti di Metallo emergenti dagli Abissi”: realizzazione di spille floreali da esporre alla mostra didattica di fine anno “Abissi”, Pietrasanta sala San Leone.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L’attività di recupero si è svolta prevalentemente in itinere o, in alternativa, ove le carenze non fossero particolarmente significative, attivando percorsi di studio individuale. Il recupero è stato attivato durante l’intero anno scolastico e in modo particolare all’inizio del secondo quadrimestre, con l’obiettivo di colmare le lacune evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre.

Si segnalano le date delle simulazioni delle prove d’esame:

- simulazione prima prova: 8 maggio 2026
- maggio 2025 simulazione seconda prova: 12, 13, 14 maggio 2026

6.2 Altre attività

Svolgimento delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

6.3 Attività e progetti attinenti alla disciplina “Educazione Civica”

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie - Le autonomie regionali e locali - Agenda 2030 - Tutela del patrimonio ambientale - Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari - Conoscenza storica del territorio	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte Oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico- espressiva	- Matrici politiche ispiratrici della Costituzione - Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà - Le Regioni: organi principali e loro funzioni - I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale - Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC - Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte - Religione oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico- espressiva	- La legalità - Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità - La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone - L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia - L'ecomafia e la Terra dei fuochi	- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile - Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia - Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- La comunicazione in Rete - Educazione all'informazione - Informazione e disinformazione in Rete - I Cybercrimes	- Italiano - Lingue straniere - Matematica oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - tecnico-scientifica	- Le principali forme di comunicazione in Rete - Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause - Debunking e fact checking - I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo - La cybersecurity	- Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore, si è svolta una riflessione e un approfondimento sui seguenti argomenti:

- La Costituzione italiana, gli organi dello stato e gli organismi internazionali
- Solidarietà - corso AVIS, corso BLSD
- Educazione alla pace
- "Segni contro la violenza". Dalla figura di Ipazia ai femminicidi contemporanei. Disegno e realizzazione di una spilla simbolo in creta bianca e smalti a fuoco come messaggio visibile contro la violenza di genere. Obiettivo: trasformare riflessione e memoria in consapevolezza attraverso il linguaggio del design lavoro di laboratorio dei metalli dell'oreficeria.

6.4 Attività specifiche di orientamento

PIANO PER L'ORIENTAMENTO a.s.2025-26

L'Orientamento si colloca nell'ambito di questa cammino dinamico di accompagnamento educativo: forniti gli strumenti per interpretare sé stesso e le proprie inclinazioni, date le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con particolare riferimento alle opportunità formative e professionali, **l'allievo è posto nelle condizioni per scegliere con cognizione, consapevolezza, e responsabilità il percorso di studi e lavoro che lo condurranno verso il compimento del proprio progetto di vita.**

Classi Secondo Biennio e Quinto anno - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (min 30 ore)				
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari e extracurricolari)	TEMPI	
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	(1 ora) Attività di gruppo	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Acquisizione del proprio "capolavoro"	(1 ora) Attività di gruppo	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze,	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari ed extracurricolari Progetti PTOF in ambito scientifico, linguistico, artistico, ambientale	Per un minimo di 24 ore scegliendo esperienze in	

tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica			almeno due ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato	Percorso annuale
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Progetti PTOF Progetti di volontariato Certificazioni digitali e linguistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (non sup. alle 4 ore) PCTO azioni d'aula		
Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero e nazionali Anno scolastico all'estero Scambi culturali		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo (1ora)	Percorso annuale
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Azioni di Orientamento universitario e/o lavorativo	Attività di gruppo (3 ore)	Valutazione in itinere
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale (1 ora)	Fine primo periodo valutativo
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E -portfolio con il supporto del docente tutor	Attività individuale (2 ore)	Termine anno scolastico

6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Stage presso aziende del territorio
- Stage presso associazioni del territorio come Recuperarti.
- Laboratori Orafi
- Uscite didattiche: visite guidate alle fonderie artistiche del territorio, esempio la fonderia Mariani e Lucarini. Osservazione del processo di fusione a cera persa della lavorazione del bronzo, collegamento con le tecniche di laboratorio metalli.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per le diverse discipline alla fine del Documento.

8. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Ammissione all'Esame di Stato

In base all'OM 54 del 26 marzo 2026, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

8.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione scolastica non consiste solo nell'accertare il profitto individuale dello studente e nella quantificazione del suo apprendimento, ma anche nel conoscere ed eventualmente modificare il processo di insegnamento-apprendimento fissato dagli obiettivi didattico-disciplinari.

La valutazione accompagna il suddetto processo e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, al fine di mettere a punto strategie di recupero e piani di intervento differenziati a seconda dei problemi dei singoli alunni.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Essa deve essere intesa, infatti, come strumento educativo e come incentivo a mantenere un atteggiamento di impegno e di lavoro nel corso delle lezioni, valorizzando lo sforzo compiuto dagli studenti. I momenti fondamentali della valutazione sono stati i seguenti:

- La valutazione iniziale: tesa a individuare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti necessari per l'impostazione del programma di lavoro del docente;
- La valutazione formativa: tesa alla verifica in itinere degli obiettivi intermedi e a fornire tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero;

- La valutazione sommativa: tesa alla verifica degli obiettivi finali. Gli strumenti di verifica per controllare i risultati sono stati:
- Attività di produzione scritta: analisi testuali, temi, articoli, saggi, relazioni, esercizi, commenti, riflessioni, questionari, disegni, grafici, tavole, progetti;
- Attività di produzione orale: analisi, sintesi, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- Interrogazione e colloquio;
- Esercitazioni pratiche e ginnico sportive.

In linea di massima, le verifiche sono state così distribuite: almeno due verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, con due verifiche orali per ciascun periodo; eventualmente, in sostituzione di un'interrogazione è stato effettuato un test valido per l'orale.

La valutazione sommativa non è derivata solo dalla media aritmetica dei risultati delle verifiche, in quanto si è distinto tra misurazione del profitto e valutazione globale. Per quanto riguarda quest'ultima il Consiglio di Classe, e ciascun docente al suo interno, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- attitudine
- interesse
- motivazione
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- conoscenze e competenze acquisite.

La tabella che individua la corrispondenza tra i voti e i livelli raggiunti è la seguente:

Livello		Acquisizione conoscenze	Applicazione conoscenze	Rielaborazione e conoscenze	Abilità espositive con riferimento ai linguaggi disciplinari
A	Assolutamente insufficiente Voto 1-2	Gravissime lacune di base; mancanza di progressi	Nulle o quasi nulle	Nulle o quasi nulle	Non produce comunicazioni comprensibili
B	Gravemente insufficiente Voto 3	Assai limitate e/o scorrette	Presenza di frequenti e gravi errori	Quasi mai presente	Comunicazioni di difficile comprensione con numerosi e gravi errori
C	Decisamente insufficiente Voto 4	Lacunose o frammentarie	Presenza di gravi errori	Occasionalmente presente e con notevoli difficoltà	Comunicazioni confuse e con gravi errori

D	Insufficiente Voto 5	Superficiali e/o approssimative	Presenza di errori non gravi ma frequenti	Limitata e poco autonoma	Comunicazioni imprecise con qualche errore
E	Sufficiente Voto 6	Essenziali	Senza errori gravi e/o frequenti	Semplice e corretta, anche se opportunamente guidata	Comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette
F	Discreto Voto 7	Appropriate	Adeguate alle conoscenze possedute	Autonoma e corretta	Comunicazioni chiare e corrette
G	Buono Voto 8	Approfondite e ampie	Efficace	Pienamente autonoma ed efficace	Comunicazioni chiare e ben organizzate
H	Ottimo Voto 9	Complete e approfondite	Efficace in ogni circostanza	Autonoma, brillante ed efficace	Comunicazioni efficaci e ben organizzate
I	Eccellente Voto 10	Conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Efficace e originale	Autonoma, brillante, efficace, nonché originale anche in situazioni particolarmente complesse	Comunicazioni particolarmente efficaci con elementi di originalità

8.3 Criteri attribuzione crediti

8.3.a Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – A.S. 2025/2026

Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla tabella del D.lgs. n. 62 del 13-04-2017.

Tabella D.lgs 62 del 13-04-2017

Credito assegnato al termine delle classi terza, quarta e quinta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUINTA
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B. media base da 0,50 (compreso) in su fascia alta di credito scolastico

8.3.b Criteri per l'attribuzione del credito formativo – A.S. 2025/2026

Gli studenti possono accedere **ad ulteriore credito** come previsto dalla seguente tabella

CLASSE QUINTA

	0 CREDITI	1 CREDITO	2 o PIU' CREDITI
$M < 6$	7	7	8
$M = 6$	9	9	10
$6 < M \leq 6,4$	10	10	11
$6,4 < M \leq 6,7$	10	11	11
$6,7 < M \leq 7$	11	11	11
$7 < M \leq 7,4$	11	11	12
$7,4 < M \leq 7,7$	11	12	12
$7,7 < M \leq 8$	12	12	12
$8 < M \leq 8,2$	13	14	14
$8,2 < M \leq 9$	14	14	14
$9 < M \leq 9,2$	14	15	15
$9,2 < M \leq 10$	15	15	15

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi) se l'ammissione dello studente all'Esame di Stato avviene a Maggioranza.

8.4 Criteri di valutazione delle Prove d'Esame

A seguire, le relative griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia A					
Cognome		Nome		Classe:	
Data:					
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione	
PUNTI PROVA					
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10		/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10		/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	9 - 10		/10
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8		
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10		/10
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8		
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5		
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10		/10
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10		/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /60
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completo	9 - 10		/10
		☐ Adeguato	6 - 8		
		☐ Parziale	3 - 5		
		☐ Assente	1 - 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.	☐ Piena	9 - 10		/10
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Parziale e sommaria	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.	☐ Eccellente e completa	9 - 10		/10
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		☐ Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretare correttamente un testo scritto.	☐ Notevole	9 - 10		/10
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia A		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completo	9 - 10	/10	
		☐ Adeguato	6 - 8		
		☐ Parziale	3 - 5		
		☐ Assente	1 - 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.	☐ Piena	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Parziale e sommaria	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.	☐ Eccellente e completa	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		☐ Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretare correttamente un testo scritto.	☐ Notevole	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA *tipologia B*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA <i>tipologia B</i>				
Cognome	Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione	PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8	
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5	
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2	
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8	
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5	
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2	
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	9 - 10	/10
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8	
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5	
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8	
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5	
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8	
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5	
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2	
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8	
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5	
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2	
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	☐ Completa	16 - 20	/20
		☐ Adeguata	11 - 15	
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10	
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	☐ Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10
		☐ Valida	6 - 8	
		☐ Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5	
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	☐ Piena e completa	9 - 10	/10
		☐ Ampia	6 - 8	
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5	
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /40	
			VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI /100	
			VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI /20	

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia B		BES - DSA	
Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.	☐ Completa	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata	11 - 15		
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.	☐ Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10	
		☐ Valida	6 - 8		
		☐ Limitata (testo carente nell’uso dei connettivi)	3 - 5		
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e completa	9 - 10	/10	
		☐ Ampia	6 - 8		
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia C

Cognome		Nome	Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione	PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8	
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5	
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2	
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8	
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5	
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2	
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	9 - 10	/10
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8	
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5	
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8	
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5	
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8	
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5	
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2	
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8	
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5	
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2	
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	☐ Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20	/20
		☐ Adeguata (titolo corretto, se presente)	11 - 15	
		☐ Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10	
		☐ Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	☐ Completo e lineare	9 - 10	/10
		☐ Ordinato e chiaro	6 - 8	
		☐ Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5	
		☐ Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	☐ Piena e originale	9 - 10	/10
		☐ Ampia e appropriata	6 - 8	
		☐ Parziale e sintetica	3 - 5	
		☐ Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI				/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia C		BES - DSA			
Cognome		Nome		Classe:	Data:		
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA		
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale		9 - 10	/10		
		☐ Chiara, ordinata e coerente		6 - 8			
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale		3 - 5			
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)		1 - 2			
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente		9 - 10	/10		
		☐ Abbastanza coeso e coerente		6 - 8			
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente		3 - 5			
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)		1 - 2			
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa		13-15	/15		
		☐ Adeguata e sicura		9-12			
		☐ Essenziale e parziale		5-8			
		☐ Limitata e assente (o plagio)		1-4			
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.		Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.		PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)		13-15	/15		
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)		9-12			
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)		5-8			
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)		1-4			
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole		9 - 10	/10		
		☐ Corretta ed efficace, adeguata		6 - 8			
		☐ Inadeguata e carente		3 - 5			
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)		1 - 2			
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /60		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell’eventuale suddivisione in paragrafi.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completa (titolo originale ed efficace)		16 - 20	/20		
		☐ Adeguata (titolo corretto, se presente)		11 - 15			
		☐ Parziale (titolo poco coerente, se presente)		6 - 10			
		☐ Non pertinente (assenza di titolo o plagio)		1 - 5			
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.	☐ Completo e lineare		9 - 10	/10		
		☐ Ordinato e chiaro		6 - 8			
		☐ Parzialmente ordinato e/o poco chiaro		3 - 5			
		☐ Inadeguato o assente (o plagio)		1 - 2			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e originale		9 - 10	/10		
		☐ Ampia e appropriata		6 - 8			
		☐ Parziale e sintetica		3 - 5			
		☐ Inadeguata o assente (o plagio)		1 - 2			
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /40		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI		DESIGN
Nome	Classe	Data
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Inadeguata: Sviluppo progettuale sbagliato e/o disorganico	1.5
	Parziale: Sviluppo progettuale parziale o schematico. Si evidenziano incertezze ed incoerenze	2.5
	Essenziale: Sviluppo progettuale ed elaborazione essenziale in modo adeguato	3
	Adeguate: Sviluppo progettuale abbastanza pertinente e coerente con tutti gli elementi della traccia	5
	Completa ed esaustiva: Sviluppo metodologico ben organizzato, completo e coerente	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Traccia non compresa, pianificazione incoerente e confusa	1
	Traccia compresa solo in minima parte.	2
	Traccia compresa nel complesso nei suoi elementi espliciti ma non sempre originale	2.5
	Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti	3
	Traccia compresa in tutti i suoi punti	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Mancata padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	1.5
	Padronanza parziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2
	Padronanza essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2.5
	Padronanza adeguata degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	3
	Sicura padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Lo/a studente/ssa dimostra gravi incertezze nell'autonomia progettuale e compositiva, l'opera non è completa	1
	Lo/a studente/ssa non ha dimostrato sufficiente autonomia progettuale e compositiva, l'opera è poco originale e personale	1.5
	Lo/a studente/ssa dimostra una sufficiente autonomia progettuale e compositiva	2
	Lo/a studente/ssa dimostra discreta autonomia progettuale e compositiva e propone un'opera che mostra una certa originalità compositiva	2.5
	Lo/a studente/ssa dimostra piena autonomia progettuale e compositiva e propone un'opera originale	3
Efficacia comunicativa	Restituisce il progetto in modo scorretto e lacunoso	1
	Restituisce il progetto in modo essenziale ma poco organico	1.5
	Restituisce il progetto in modo adeguato	2
	Restituisce il progetto in modo completo e pertinente	2.5
	Restituisce il progetto in modo completo, originale e articolato	3
TOTALE PUNTEGGIO		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. num. 54 del 26 marzo 2026 - All. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				 /20

RUBRICA VALUTATIVA PER L'EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI di PADRONANZA con VALUTAZIONI associate

INDICATORI	Insufficiente: da 1 a 4	Parziale: 5	Base: 6	Adeguito: 7 - 8	Eccellente: 9 – 10
Comprensione delle problematiche disciplinari	Livello non raggiunto	Interpreta in modo non corretto le problematiche disciplinari	Se guidato, interpreta in modo corretto il senso delle problematiche disciplinari	Dimostra buona comprensione e delle problematiche disciplinari	Comprende autonomamente e totalmente le problematiche disciplinari
Capacità espositiva	Livello non raggiunto	L'allievo si esprime in modo scorretto e presenta evidenti lacune linguistiche.	L'allievo si esprime in modo semplice ma corretto e possiede un lessico essenziale.	L'allievo si esprime in modo ben organizzato e corretto e possiede una padronanza del linguaggio soddisfacente.	L'allievo si esprime in modo appropriato e ben articolato e possiede una ricchezza lessicale che usa in modo pertinente.
Capacità di contestualizzare ed applicare il sapere e il saper fare acquisiti	Livello non raggiunto	L'allievo contestualizza ed applica il sapere e il saper fare essenziali in situazioni semplici e note, non sempre con pertinenza.	L'allievo contestualizza ed applica il sapere e il saper fare essenziali in situazioni semplici e note, con un certo grado di autonomia.	L'allievo ha una buona capacità di contestualizzare ed applicare il sapere e il saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	L'allievo ha un'eccellente capacità di contestualizzare ed applicare il sapere e il saper fare in situazioni nuove e anche complesse, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti
Ricerca e gestione delle informazioni	Livello non raggiunto	Ricerca e gestisce le informazioni in maniera non sempre pertinente e autonoma.	Ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera essenziale, con un certo grado di autonomia.	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con una certa attenzione al metodo, riutilizzandole e interpretandole con una discreta efficacia.	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con cura e pertinenza, riutilizzandole e interpretandole in modo efficace, attraverso un valido metodo di lavoro.
Cooperazione e responsabilità nell'assum	Livello non raggiunto	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti	Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con	Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione	Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con

ere impegni e nel rispettare i tempi		coerenti con l'Educazione civica. Mostra una saltuaria disponibilità alla cooperazione, portando a termine i compiti se sollecitato. Non rispetta le scadenze e svolge solo in parte il lavoro assegnatogli	l'Educazione civica. Mostra disponibilità alla cooperazione, portando a termine gli Impegni assunti, pur non riuscendo sempre a rispettare le scadenze	civica. Mostra una buona disponibilità alla cooperazione, portando a termine con responsabilità gli impegni assunti, rispettando le scadenze.	l'Educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra una notevole disponibilità alla cooperazione, portando a termine con spiccato senso di responsabilità e con entusiasmo gli impegni assunti, rispettando le scadenze.
Trattazione interdisciplinare degli argomenti	Livello non raggiunto	Coglie parzialmente gli aspetti interdisciplinari dell'argomento, mettendoli in relazione in modo incoerente.	Coglie alcuni aspetti interdisciplinari dell'argomento, mettendoli in semplice relazione in modo coerente.	Coglie i principali aspetti interdisciplinari dell'argomento, mettendoli in relazioni complesse con un certo grado di autonomia.	Coglie la ricchezza degli aspetti interdisciplinari dell'argomento, mettendoli in relazioni complesse ed originali in maniera autonoma.

Parte integrante e a completamento del documento sono i seguenti allegati:

- Allegato 1: elenco degli studenti della classe
- Allegato 2: documentazione personale riservata

9. SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: FILOSOFIA		DOCENTE: ALESSANDRA BACCI			
TESTO ADOTTATO	Sinapsi. Vol. 3, età contemporanea. A. Sani, A. Linguiti, Editrice La Scuola, 2020				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE. SCHEMI E MAPPE				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	55
Metodologia didattica	La metodologia utilizzata è stata principalmente la lezione frontale, ma è stata favorita la discussione in classe e la riflessione a partire dalla lettura di brani- stimolo. La lezione ha sempre previsto un momento iniziale di recupero e ripasso degli argomenti precedentemente affrontati, utile soprattutto per gli studenti più fragili. Quando se ne è ravvisata la necessità si è proceduto alla elaborazione di mappe volte a focalizzare i concetti essenziali e al ripasso a partire da domande stimolo, nonché alla riflessione sui possibili collegamenti intra e interdisciplinari.				
Strumenti di verifica	Sono state preferite le verifiche orali, con cadenza programmata, per stimolare l'esposizione dei concetti e migliorare la proprietà di lessico specifico della materia. Talvolta si è fatto ricorso a verifiche scritte con domande aperte per favorire la capacità di sintesi. La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.				

Argomenti	- I. Kant: caratteri fondamentali del criticismo La “Critica della ragion pura” e il problema della conoscenza, i concetti di fenomeno e noumeno, la rivoluzione copernicana in filosofia. La “Critica della ragion pratica” e il problema della morale, il criterio di universalizzazione e l’imperativo categorico, i postulati della ragion pratica. La “Critica del giudizio” e il problema estetico, i concetti di bello e il sublime. L’aspirazione alla pace nello scritto “Per la pace perpetua”. - Il passaggio dal criticismo all’Idealismo nel clima culturale del Romanticismo. J. G. Fichte: la critica a Kant e la fondazione dell’idealismo come filosofia della libertà. L’Io e i tre principi della Dottrina della scienza. Il problema della conoscenza e la morale. F. Schelling e la filosofia della natura: L’arte come organo della filosofia - G.W. F. Hegel: Le tesi di fondo dell’idealismo assoluto; 1 l’identità tra ragione e realtà, la risoluzione del finito nell’infinito, “il vero è nell’intero”, la funzione della filosofia. La dialettica come legge ontologica e logica: tesi, antitesi e sintesi. Il concetto di “Aufhebung”. La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: coscienza, autocoscienza, ragione L’<i>Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: la filosofia dello spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità) e assoluto (arte, religione, filosofia) - A. Schopenhauer: Il mondo come “rappresentazione”: il superamento della filosofia di Kant. Il mondo come “volontà”: la scoperta della volontà di vivere come essenza di tutto e le sue caratteristiche. La condizione dell’uomo tra dolore, piacere e noia. Il pessimismo cosmico. La critica all’ottimismo cosmico, sociale e storico. Dalla voluntas alla noluntas: le vie della liberazione dal dolore (arte, compassione, ascesi). - S. Kierkegaard: L’esistenza come modo di essere proprio dell’uomo. La categoria di singolo. Il concetto di aut-aut. Lo stadio estetico, lo stadio etico e lo stadio religioso e le rispettive figure simboliche. Angoscia e disperazione come sentimenti propri dell’essere umano. La fede come paradosso e scandalo.
------------------	--

	- Marx e la critica della società capitalistica Il confronto con la filosofia hegeliana. I meriti e i limiti del pensiero di Feuerbach. dall'alienazione religiosa all'alienazione economica. Il lavoro come fattore costitutivo dell'uomo; i concetti di struttura e sovrastruttura. L'economia capitalistica come produzione di merci: il valore d'uso e il valore di scambio. Il pluslavoro e il plusvalore. L'accumulo del denaro come fine della produzione capitalistica. le tendenze insite nel modo di produzione capitalistico. La rivoluzione proletaria: significato, metodo e scopo. La società comunista. - Nietzsche: La vita e le fasi della filosofia di Nietzsche. Il periodo giovanile: "La nascita della tragedia", i concetti di apollineo e dionisiaco, la critica alla cultura occidentale. La critica alla cultura positivista e alla metafisica. La "Gaia scienza": l'annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. La morale degli schiavi e dei signori. <i>Così parlò Zarathustra</i>: L'avvento dell'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale. La trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza e il superamento del nichilismo, il prospettivismo. - Freud e la psicoanalisi La nascita della psicoanalisi: le associazioni libere, la psicopatologia della vita quotidiana e l'interpretazione dei sogni. La sessualità infantile e il complesso di Edipo. La struttura della psiche: le topiche. Il disagio della civiltà. - Lo spiritualismo francese: Bergson e il problema del tempo Lo spiritualismo come reazione alla cultura positivista. Il tempo e lo spazio: il concetto di durata. Percezione e memoria. L'evoluzione creatrice. ❖ Ed. Civica: Riflessione sulla pace attraverso una riflessione e un'attualizzazione dell'opera di Kant "Per la pace perpetua".
--	---

<i>Competenza</i>	Il gruppo classe si è mostrato interessato agli argomenti e alle attività proposte mantenendo un comportamento corretto e collaborativo. In alcuni casi la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e stimolante. Le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli alunni della classe presentano differenze determinate dalle capacità, dalla costanza e dall'impegno nello studio della materia. Complessivamente la classe dimostra di aver acquisito le seguenti competenze: saper cogliere in ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; saper confrontare le differenti risposte date filosofi allo stesso problema in prospettiva storica, e in particolare riguardo ai temi della conoscenza, dell'etica, dell'estetica, dell'economia, della politica; saper argomentare in modo autonomo intorno ad una tematica acquisita; saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.
<i>Abilità</i>	Il gruppo classe nel complesso dimostra di sapere contestualizzare l'orientamento filosofico nei diversi metodi e campi del sapere e di saper analizzare e comprendere i testi filosofici utilizzando modelli interpretativi differenti.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento, alcuni hanno raggiunto gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto risultati discreti.

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN		DOCENTE: SILVIA DELLAROSSA			
TESTO ADOTTATO					
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Uso di internet, schede, riviste di oreficeria				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	
Metodologia didattica	Lezione dialogata con discussione di gruppo sul tema da affrontare Attività di laboratorio Problem solving				
Strumenti di verifica.	La valutazione finale tiene conto dei vari passaggi finalizzati alla stesura degli elaborate grafici, della correttezza del linguaggio tecnico e della soluzione creativa ritenuta più efficace				

Argomenti	1) Compilazione di schede di osservazione di oggetti d'uso comune 2) Esercitazioni grafiche a mano libera volte allo studio della forma, del volume e della funzione 3) In relazione al gemellaggio con la scuola Ginnasio 28 Nentori, Scutari, Albania "La cultura che unisce: tradizioni e differenze del Carnevale" progettazione e realizzazione di piccole spille scultura in cartapesta "Le maschere delle emozioni". Il lavoro si è svolto attraverso le seguenti fasi: - ricerca sul Carnevale di Viareggio e di Scutari - ricerca grafica sulle espressioni - definizione dell'idea - realizzazione delle maschere nei locali di laboratorio - tavola finale. - realizzazione di una presentazione/slide show che illustri l'intero percorso di ideazione e creazione delle "Le maschere delle emozioni", da presentare ai ragazzi coinvolti nel gemellaggio durante il viaggio in Albania 4) Progetto di un cinturino per orologio rivolto ad un pubblico giovane: Tavole di schizzi, progetto di massima, dimensionamento, scelta dei materiali, progetto definitivo 5) Studio sui diversi tipi di incassatura, griffe, castone battuto, differenza pietre dure e gemme preziose 6) Ricerca sugli smalti a fuoco 7) Tavola grafica di una spilla in ottone e rame
Competenza	La classe ha mediamente raggiunto le competenze di base Gli alunni sanno sviluppare un progetto legato ad un tema, sanno utilizzare i linguaggi del disegno: dal disegno a mano libera a quello geometrico, applicano metodologie di ricerca
Abilità	Saper risolvere problemi legati alla metodologia progettuale Saper utilizzare gli strumenti specifici della materia. Saper riconoscere la differenza tra prodotto artistico e prodotto industriale.
Obiettivi raggiunti	In base alle competenze e alle abilità gli obiettivi si possono ritenere raggiunti in modo soddisfacente

DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN METALLI		DOCENTE: VANNA GIORGETTI			
TESTO ADOTTATO	/				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Testi; manuali; riviste di settore: L’Orafo; schede sulle tecniche di lavorazione dei metalli e dell’oreficeria; dispense autoprodotte (schede sicurezza: DPI, uso cannello...),. Inernet ,Strumenti didattici multimediali; video dimostrativi ; Film/Anime:sequenze selezionate da Nausica della Valle del Vento				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	8	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	264	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	
Metodologia didattica	L’ approccio metodologico è stato di tipo laboratoriale e cooperativo, basato sul <i>learning by doing e project work</i> . A causa della limitata disponibilità di PCTO esterni nel settore orafa, si è operato nel laboratorio scolastico, con lezioni dimostrative, lavoro individuale e di gruppo, peer tutoring e problem solving. Costante il raccordo interdisciplinare con Progettazione Design.				
Strumenti di verifica.	La verifica degli apprendimenti nel Laboratorio di Design – Oreficeria ha avuto carttere prevalentemente pratico operativo,in coerenza con la natura della disciplina e con le competenze previste dal profilo in uscita. La valutazione finale tiene conto dei vari passaggi finalizzati alla costruzione dei manufatti e della soluzione creativa ritenuta più efficace., secondo gli indicatori di processo, prodotto e competenza. (Valutazione sommativa di un percorso e non solo del pezzo bello).				
Argomenti	- Costruzione di manufatti (orecchini, spille, ciondoli) in filo d’ottone; gli oggetti sono stati concepiti per poter essere realizzati a mano, senza saldatura e con il solo ausilio degli strumenti basilari dell’oreficeria: pinze e tronchesi. - “ Spilla Simbolo “ lettura e analisi di articoli sul tema del femminicidio. Rielaborazione grafica concettuale e esecuzione di una spilla simbolo realizzata in creta bianca e dipinta con smalti a fuoco con bassa temperatura. - Realizzazione di una maschera gioiello indossabile, simbolo dell’emozione progettata.Tecniche di esecuzione cartapesta; applicazioni di elementi metallici e decorazioni colorate a vernice ad acqua. - “Giardino di fiori e insetti di metallo emergenti dagli abissi”. Lavorazione forme organiche ispirate a Nausica della Valle del Vento. Scelta dei materiali metallici: ottone, rame e argento. Tecniche di assemblaggio: traforo, sbalzo e saldatura a cannello.				
Competenza	Nonostante le iniziali difficoltà logistiche legate alla dotazione del laboratorio, la classe ha mostrato resilienza e creatività, utilizzando materiali alternativi e di riciclo nella prima parte dell’anno. Nel secondo quadrimestre, con la strumentazione completa, ha raggiunto risultati di eccellenza nella modellazione e saldatura dei metalli, dimostrando piena padronanza nelle tecniche orafe.				

<i>Abilità</i>	Saper risolvere problemi legati alla conoscenza dei materiali e delle relative tecniche di lavorazione. Saper utilizzare gli strumenti specifici della materia. Saper riconoscere la differenza tra prodotto artistico e prodotto industriale.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	In base alle competenze tecnico operative e alle abilità progettuali dimostrate negli elaborati e nei progetti d'anno, gli obiettivi disciplinari si possono ritenere pienamente raggiunti e per alcuni alunni/e ottimali. La valutazione ha considerato l'intero processo ideativo – esecutivo e le soluzioni creative adottate.

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA		DOCENTE: RITA CORSI			
TESTO ADOTTATO	R.Antonelli-M.S.Sapegno, Letteratura oggi, voll.3A+3B, ed. La Nuova Italia				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE. SCHEMI E MAPPE				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	112
Metodologia didattica	La metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale, anche se con un taglio dialogico. Gli/le studenti sono sempre stati sollecitati a intervenire e a porre domande, con l'intento di problematizzare ed aggiornare gli argomenti affrontati. Spesso si è ricorso a schematizzazioni ed a mappe concettuali per facilitare l'apprendimento e la comprensione dei temi oggetto di studio. Spesso le lezioni sono iniziate riprendendo gli argomenti della precedente lezione, in modo da consolidare gli apprendimenti, anche negli studenti più fragili e incostanti nello studio.				
Strumenti di verifica	Si sono affiancate verifiche orali a verifiche scritte. Talvolta, a causa delle molteplici attività extra curriculari che hanno sottratto un consistente numero di ore al lavoro in classe, i tempi ristretti hanno imposto di ricorrere a questionari di letteratura a domande aperte al posto di interrogazioni, che avrebbero potuto consolidare le capacità di espressione orale. Per quello che riguarda le prove scritte, gli/le studenti hanno redatto elaborati secondo le diverse tipologie presenti nella I prova dell'esame di maturità. La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'interesse, dei miglioramenti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.				

Argomenti	1861-1913 DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO • Il contesto storico culturale; la cultura e la letteratura tra fine Ottocento e inizi Novecento: Positivismo, Marxismo, Decadentismo e Simbolismo LA QUESTIONE LINGUISTICA IN ITALIA • Il dibattito politico-culturale sul bilinguismo: la posizione di A. Manzoni e quella di Graziadio Ascoli • I modelli della letteratura post-unitaria: <i>Cuore</i> di Edmondo de Amicis e <i>Pinocchio</i> di Carlo Collodi LA LETTERATURA TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO • I caratteri del naturalismo francese: lo scrittore come scienziato; il rapporto col positivismo; i principali esponenti: i fratelli de Goncourt e Émile Zola • Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: i caratteri del movimento italiano; differenze e analogie col movimento francese • Il Simbolismo come poetica del Decadentismo: le principali caratteristiche del movimento GIOVANNI VERGA • La vita e le opere • La novella <i>Nedda</i> (trama): tra Romanticismo e Verismo • L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»; le peculiarità della produzione verghiana: una nuova lingua e nuove tecniche narrative per il racconto verista • Lettura e commento della novella <i>Rosso Malpelo</i> • Lettura e commento della novella <i>La lupa</i> • Lettura e commento della novella <i>Libertà</i> • <i>I Malavoglia</i>: il progetto letterario e la trama del romanzo; lettura e commento dell'inizio de <i>I Malavoglia</i>; la lingua, lo stile, il punto di vista; l'ideologia e la "filosofia" di Verga • <i>Mastro-don Gesualdo</i>: la trama del romanzo e il sistema dei personaggi; lettura e commento del brano "La morte di Gesualdo" BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI • La nascita della poesia moderna • <i>I fiori del male</i> di Charles Baudelaire: datazione, titolo e storia del testo; la figura del poeta; lettura e commento della poesia <i>L'albatro</i> GIOSUÈ CARDUCCI (cenni) • La vita e le opere • Ideologia, cultura e poetica; verso un classicismo "moderno" • La metrica "barbara"
-----------	---

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese
- *Myricae*: composizione e storia del testo; il titolo e i temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta; la poetica di *Myricae*: il simbolismo impressionistico; le forme: metrica, lingua, stile
- Lettura e commento delle seguenti liriche: *Lavandare*; *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Novembre*; *Il lampo*; *Il tuono*
- I Canti di Castelvecchio: i caratteri della raccolta; lettura e commento de *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita e le opere principali
- L'ideologia e la poetica; il panismo estetizzante del superuomo
- Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda; lettura e commento della poesia *Qui giacciono i miei cani*
- *Alcyone*; lettura e commento de *La sera fiesolana*; lettura e commento de *La pioggia nel pineto*
- Il romanzo *Il piacere*: la trama e il sistema dei personaggi

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO. LE AVANGUARDIE

- La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario
- Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo
- Lettura e commento del *Manifesto del Futurismo* di F.T. Marinetti

ITALO SVEVO

- La vita e le opere; la cultura e la poetica
- Caratteri dei romanzi sveviani; la figura dell'inetto; vicenda, temi e sistema dei personaggi di *Una vita*
- *Senilità*: un “quadrilatero perfetto” di personaggi; la trama
- *La coscienza di Zeno*. La situazione culturale triestina e il romanzo: redazione, struttura, pubblicazione, titolo; La coscienza di Zeno come “opera aperta”; lettura di un brano dal capitolo III (*Il fumo*)

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere;
- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; lettura di un brano dal saggio sull'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità; il contrasto tra vita e forma, maschere e maschere nude
- Lettura e commento della novella “*Il treno ha fischiato*”
- Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco; la trama di *Sei personaggi in cerca d'autore*

	• <i>Il fu Mattia Pascal</i>: la composizione e la trama; lettura e commento del brano “Lo strappo nel cielo di carta” GIUSEPPE UNGARETTI • La vita, la formazione, la poetica • <i>L'allegria</i>: la composizione, la struttura e i temi; la rivoluzione formale dell'<i>Allegria</i>; le fonti del libro e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo; lettura e commento di <i>In memoria</i>; lettura e commento di <i>Il porto sepolto</i>; lettura e commento di <i>Veglia</i>; lettura e commento di <i>Sono una creatura</i>; lettura e commento di <i>I fiumi</i>; lettura e commento di <i>Mattina</i>; lettura e commento di <i>Soldati</i> ❖ Ed. Civica: Gli organi dello Stato e le loro funzioni: - Il Presidente della Repubblica: poteri e funzioni - Le Camere e il potere legislativo; l'iter di approvazione di una legge - Il Governo: modalità di elezione e funzioni - Il Referendum: le diverse tipologie - Il CSM e l'autogoverno della magistratura
Competenza	Complessivamente gli/le studenti della classe dimostrano di aver acquisito, seppur in diversa misura, le seguenti competenze: - analizzare e interpretare opere letterarie, identificando temi, stili e tecniche narrative - comprendere il contesto storico e culturale delle opere - sviluppare e migliorare la capacità di scrittura - confrontare testi di autori diversi e di epoche diverse - analizzare l'uso del linguaggio e delle figure retoriche - argomentare le proprie posizioni in modo corretto e comprensibile - utilizzare il lessico specifico della disciplina

<i>Abilità</i>	Complessivamente gli/le studenti della classe hanno sviluppato, in diversa misura, le seguenti abilità: - affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista - attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua. - utilizzare adeguatamente gli strumenti per l'interpretazione dei testi - collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento - utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti - prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento, alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti.

DISCIPLINA: STORIA		DOCENTE: RITA CORSI			
TESTO ADOTTATO	A.Barbero-C.Frugoni-C.Sclarandis, La Storia. Progettare il futuro, vol.3, ed. Zanichelli				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE. SCHEMI E MAPPE				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	59
Metodologia didattica	La metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale, anche se con un taglio dialogico. Gli/le studenti sono sempre stati sollecitati a intervenire e a porre domande, con l'intento di problematizzare ed aggiornare gli argomenti affrontati. Spesso si è ricorso a schematizzazioni ed a mappe concettuali per facilitare l'apprendimento e la comprensione dei temi oggetto di studio. Spesso le lezioni sono iniziate riprendendo gli argomenti della precedente lezione, in modo da consolidare gli apprendimenti, anche negli studenti più fragili e incostanti nello studio.				
Strumenti di verifica	Si sono affiancate verifiche orali a verifiche scritte. Talvolta, a causa delle molteplici attività extra curriculari che hanno sottratto un consistente numero di ore al lavoro in classe, i tempi ristretti hanno imposto di ricorrere a questionari di storia a domande aperte al posto di interrogazioni, che avrebbero potuto consolidare la capacità di espressione orale. La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'interesse, dei miglioramenti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.				

Argomenti	La società di massa nella Belle Époque • Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento • Il nuovo capitalismo • La società di massa • Le grandi migrazioni • La Belle Époque Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo • Il sorgere di un nuovo nazionalismo: dall'idea di nazione al nazionalismo; i più importanti movimenti nazionalisti europei • Il nuovo sistema delle alleanze europee e le grandi potenze d'Europa; la rivoluzione del 1905 e la nascita dei partiti politici in Russia L'Italia giolittiana • L'Italia d'inizio Novecento: la situazione socio-economica della penisola • Tre questioni: «sociale», «cattolica», «meridionale»; la politica giolittiana • La guerra di Libia • L'Italia da Giolitti a Salandra La prima guerra mondiale • Le premesse del conflitto; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto • L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra; neutralisti e interventisti; il patto di Londra • Quattro anni di sanguinoso conflitto; la guerra di logoramento sul fronte occidentale; il fronte orientale e il crollo della Russia; il fronte italiano e la disfatta di Caporetto; l'intervento degli Usa • La conferenza di Parigi e i trattati di pace: il trattato di Versailles e il trattato di Saint Germain; la “vittoria mutilata” dell'Italia La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico • Gli antefatti della rivoluzione: la situazione politica e socio-economica della Russia pre-rivoluzionaria • Gli eventi della rivoluzione di febbraio • Lenin e le “tesi di aprile” • 1917: la rivoluzione d'ottobre; i primi provvedimenti rivoluzionari; dall'Assemblea costituente al “comunismo di guerra”; la guerra civile • Il consolidamento del regime bolscevico; la NEP Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali • Gli effetti della guerra mondiale in Europa: le conseguenze economiche del conflitto; le tensioni sociali e la paura della rivoluzione; l'acquisito ruolo delle donne nella società
-----------	---

- L'instabilità dei rapporti internazionali e l'insoddisfazione italiana
- La repubblica di Weimar in Germania e la drammaticità della situazione tedesca
- La situazione del Medio Oriente: ebrei e arabi in Palestina

L'avvento del fascismo in Italia

- La situazione dell'Italia postbellica: proteste sociali e crisi economica; le difficoltà della borghesia; i nazionalisti contro la pace di Parigi; il nuovo ruolo dei partiti di massa
- Il crollo dello Stato liberale: dal governo Nitti al governo Giolitti; la nascita del Partito comunista d'Italia; lo sviluppo del movimento fascista: il contraddittorio programma di san Sepolcro e lo squadrismo
- L'ultimo anno di governi liberali: la "parlamentarizzazione" del fascismo; i governi Bonomi e Facta; la marcia su Roma
- La costruzione del regime fascista: il primo governo Mussolini e la fase "legalitaria" della dittatura; dalla legge Acerbo all'omicidio Matteotti; il regime dittatoriale fascista e le "leggi fascistissime"; i Patti lateranensi e la pacificazione con la Chiesa

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29: i "ruggenti anni Venti" e il crollo di Wall Street
- La reazione alla crisi: il New Deal
- Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee (cenni); la Francia del Fronte Popolare; La Spagna dalla monarchia alla repubblica; il crollo della Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler

Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

- I caratteri dei regimi totalitari
- L'Unione Sovietica di Stalin; la pianificazione dell'economia e lo sviluppo industriale; la propaganda stalinista e la repressione
- Italia: il fascismo e le istituzioni statali; l'intervento dello Stato in economia: l'agricoltura, la "battaglia del grano" e la bonifica integrale; lo Stato sociale fascista; la politica estera di Mussolini: la guerra d'Etiopia
- Germania: l'ideologia nazista; il potere hitleriano; la "notte dei lunghi coltelli" e l'apparato repressivo

La seconda guerra mondiale

- Il prologo del conflitto mondiale: la guerra di Spagna
- Gli ultimi due anni di pace in Europa: l'Anschluss e la Conferenza di Monaco; l'alleanza tra Italia e Germania; la questione polacca
- Prima fase della seconda guerra mondiale: 1939-1941; la resistenza inglese e l'attacco all'URSS; la guerra parallela dell'Italia; gli Stati Uniti, l'Europa e la Carta atlantica; la guerra nel Pacifico tra Usa e Giappone

	• Seconda fase: 1943-1945; la caduta del fascismo; l'armistizio dell'8 settembre 1943; la Resistenza e la Repubblica sociale italiana; la conclusione della guerra • Il processo di Norimberga e i trattati di pace La guerra fredda (cenni) • La guerra fredda: URSS e USA, le nuove superpotenze; l'ONU; la “cortina di ferro” e il duro confronto tra est e ovest; la divisione della Germania
<i>Competenza</i>	Complessivamente gli/le studenti della classe dimostrano di aver acquisito, seppur in diversa misura, le seguenti competenze: - Analisi delle fonti: conoscere le diverse tipologie di fonti storiche - Comprendere le interazioni tra le diverse culture - Saper costruire e difendere un argomento storico, supportandolo con fonti adeguate - Riflettere sulle implicazioni e le lezioni della storia - Essere in grado di utilizzare un vocabolario appropriato
<i>Abilità</i>	Complessivamente gli/le studenti della classe hanno sviluppato, in diversa misura, le seguenti abilità: - Saper valutare l'affidabilità delle fonti storiche, distinguendo tra fonti primarie e secondarie - Capacità di riassumere eventi storici complessi e di interpretare cause e conseguenze - Inserire eventi storici all'interno di un contesto sociale, politico ed economico più ampio - Sapere formulare e sostenere una tesi storica
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento, alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti.

DISCIPLINA: Storia dell'arte		DOCENTE: Alessio Matteini			
TESTO ADOTTATO:	E. Tornaghi, V. Tarantini, M. Vaccaro, <i>Chiave di volta (Voll. 4 e 5)</i> , Loescher				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Power point realizzati dal docente				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	87
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale e dialogata Lezione interattiva Flipped classroom				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte e orali; esposizioni a coppie o gruppi				
ARGOMENTI	MODULO I: Il Romanticismo <i>Contestualizzazione geografico-temporale</i> <i>Francia. Theodore Gericault.</i> Vita e opere: La zattera della Medusa); <i>Eugene Delacroix.</i> Vita e opere: La Libertà che guida il popolo <i>Germania. Caspar David Friedrich.</i> Vita e opere: Il viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza. <i>Inghilterra: John Constable e William Turner.</i> <i>Il Romanticismo storico in Italia. Francesco Hayez.</i> Vita e opere: I vespri siciliani; Il bacio. MODULO II: Il Realismo <i>Camille Corot e la scuola di Barbizon</i> <i>Gustave Courbet.</i> Vita e opere: L'atelier; Funerale ad Ornans; L'origine du monde <i>Honoré Dumier.</i> Vita e opere: Viaggio in terza classe <i>I Macchiaioli: Giovanni Fattori.</i> Vita e opere: Donne alla Rotonda di Palmieri; In vedetta; Garibaldini a Palermo; <i>Silvestro Lega:</i> Il Pergolato; La visita. <i>Telemaco Signorini:</i> Mercato vecchio di Firenze. <i>Il Risorgimento italiano in pittura. Girolamo Induno:</i> Partenza di Garibaldi da Quarto. <i>Michele Cammarano:</i> La presa di Porta Pia. MODULO III: L'impressionismo <i>Contestualizzazione geografico-temporale: il fenomeno della fotografia</i> <i>Verso l'impressionismo: Edouard Manet.</i> Vita e opere: Olympia; Dejeuner sur l'herbe; Il Bar delle Folies Berger. <i>Claude Monet.</i> Vita e opere: Impression: soleil levant; La Cattedrale di Rouen; La Grenuillere. <i>Pierre-Auguste Renoir.</i> Vita e opere: Au Moulin de la Galette; La Grenuillere; La colazione dei canottieri. <i>Edgar Degas.</i> Vita e opere: Classe di danza; L'assenzio MODULO IV: Il post-impressionismo				

Henri de Toulouse-Lautrec. Vita e opere: Al Moulin Rouge; Nel salone di rue des Moulins
Georges Seurat e il *Pointillisme*: Una domenica alla Grande Jatte; Bagnanti ad Asnieres.
Paul Gauguin. Vita e opere: Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Vincent Van Gogh. Vita e opere: I mangiatori di patate; I girasoli; Notte stellata; Autoritratto; Campo di grano con corvi.
Paul Cezanne. Vita e opere: La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; I giocatori; Il monte Sainte-Victoire.
Il post-impressionismo in Italia: Il Divisionismo. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato. *Giovanni Segantini*: Le due madri

MODULO V: Il Modernismo

Gustav Klimt e la *Secessione Viennese*: Palazzo Stocklet; Il bacio; Giuditta
Il Modernismo in Spagna: Antoni Gaudì: Casa Battlo; Sagrada Familia; Parc Guel.

MODULO VI: Le Avanguardie

L'Espressionismo – I Precursori: Edvard Munch. Vita e opere: Pubertà; Il grido
Espressionismo in Germania: Die Brucke
Espressionismo in Austria: Egon Schiele: La famiglia. *Oskar Kokoshka*: La sposa del vento.
Espressionismo in Francia: Henri Matisse e i *Fauves*: Lusso, calma e voluttà; La joie de vivre; La danza.
Cubismo: Pablo Picasso. Vita e opere: I saltimbanchi; Les damoiselles d'Avignon; Guernica.
Futurismo: Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio. *Giacomo Balla*: Dinamismo di un cane al guinzaglio. *Carlo Carrà*
Astrattismi. Vassilij Kandinskij: Primo acquarello astratto
Astrattismi. Il Neoplasticismo. Piet Mondrian: Quadro 1; Broadway Boogie Woogie.
Astrattismi. Suprematismo: Kasimir Malevic: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco.
Dada: Tristan Tzara. Man Ray: Cadeau. *Marcel Duchamp*: L.H.O.O.Q; Fontana.
Metafisica: Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti; Autoritratto. *Carlo Carrà*: Il pino sul mare. *Giorgio Morandi*: Natura morta.
Surrealismo. René Magritte: L'impero delle luci; Ceci n'est pas une pipe. *Salvador Dalì*: La persistenza della memoria. *Juan Mirò*: Il carnevale di Arlecchino.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

- I concetti di tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale
- L'evoluzione della tutela dei Beni Culturali in Italia
- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

COMPETENZA	Conoscere e sapersi orientare tra i testi principali della letteratura artistica Primo approccio alla lettura e comprensione della letteratura critica del XX e XXI secolo Impiegare diffusamente e correttamente il lessico specifico della disciplina Conoscere e comprendere le linee di sviluppo storico delle espressioni artistiche dall'Ottocento ai giorni nostri (con particolare riferimento a Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Avanguardie storiche del primo Novecento) Riconoscere il ruolo e il valore del patrimonio culturale nella formazione dei cittadini in prospettiva storica Instaurare collegamenti interdisciplinari a partire dalle opere d'arte studiate Sapersi orientare nella produzione critica principale relativa all'arte contemporanea Acquisire una visione generale delle attuali tendenze del mercato dell'arte e della produzione di mostre
ABILITA'	Conoscere lo sviluppo storico e i caratteri principali inerenti alla Storia dell'Arte nei vari periodi oggetto di studio. Conoscere il linguaggio specifico. Conoscere le civiltà antiche e le loro espressioni artistiche. Conoscere le caratteristiche delle principali opere d'arte oggetto di studio. Conoscere le tecniche artistiche, i caratteri strutturali, formali, iconografici e stilistici delle opere, gli autori e i periodi più importanti studiati in classe.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Al termine dell'anno scolastico, buona parte classe ha raggiunto una sufficiente preparazione, nonostante permangano ancora, in alcuni casi, delle fragilità, soprattutto nell'esposizione orale. A questo gruppo si aggiunge un numero ristretto di studenti che ha acquisito invece maggior solidità e sicurezza, grazie anche ad un impegno più costante.

DISCIPLINA: INGLESE	DOCENTE: DANIELA BARBERI
TESTO ADOTTATO	FIREWORDS Concise

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Fotocopie da altri testi ad integrazione del programma. Corrispondenza e condivisione di materiale oggetto di studio su Google Classroom.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	95	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	93
Metodologia didattica	E' stato favorito il metodo comunicativo unito alla riflessione grammaticale e all'arricchimento di nuovi vocaboli. Per quanto riguarda la parte letteraria, le lezioni sono state di tipo frontale attraverso trasmissione logica da parte dell'insegnante. L'approccio alla lettura dei testi letterari è stato sia di tipo induttivo che deduttivo e si è cercato di usare la lingua inglese in ogni fase del percorso didattico .				
Strumenti di verifica	Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti dell'Istituto. Sono state effettuate una prova scritta e due prove orali nel primo quadrimestre e una prova scritta e due orali nel secondo quadrimestre. Per le prove scritte : -questionari di letteratura Per le prove orali: -conversazioni individuali -esposizione sugli argomenti letterari studiati Il criterio di valutazione adottato, in decimi con relativo giudizio corrispondente che va dal negativo all'eccellente, ha tenuto in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati con particolare riferimento a: comprensione, correttezza formale, lessico appropriato e organizzazione del discorso, conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale, impegno e progressione rispetto al livello di partenza.				

<i>Argomenti</i>	<u>PRIMO PERIODO DIDATTICO</u> Gli aspetti sociali e culturali del periodo Vittoriano. Gli elementi stilistici e tematici dei seguenti scrittori: Dickens, C. Brontee, Stevenson e Wilde. Gli elementi stilistici e tematici che accomunano e differenziano i due romanzieri Dickens e Verga (rif. Rosso Malpelo) <u>SECONDO PERIODO DIDATTICO</u> Gli aspetti sociali e culturali del 900. Il Modernismo in letteratura e in altri campi artistici e di pensiero accennando collegamenti con altre discipline, quali: Storia: la prima Guerra Mondiale, i totalitarismi. Italiano: Ungaretti e Svevo. Filosofia: Freud e Bergson. Storia dell'Arte: i pittori della I° Guerra Mondiale e tre dipinti di Pieter Bruegel. Gli elementi stilistici e tematici dei seguenti autori:, i poeti di guerra (Brooke, Sassoon e Owen), Auden, Joyce, Woolf, Orwell.
<i>Competenza</i>	● Lo studente deve saper trattare di periodi storici e argomenti di attualità collegati alle tematiche affrontate in letteratura e riconoscere i tratti più significativi dell'arte del primo novecento. ● Lo studente deve essere in grado di comprendere e trattare gli argomenti oggetto di conoscenza con chiarezza espositiva, vale a dire con fluidità e correttezza formale, sia oralmente che per iscritto. ● Acquisizione della capacità di lettura autonoma e analisi di testi di letteratura e di rielaborazione critica personale

<i>Abilità</i>	Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione alle conoscenze: Un gruppo ristretto di alunni si distingue per il conseguimento di un livello di conoscenza nel complesso completo dei contenuti disciplinari svolti, raggiungendo così mediamente un discreto profitto finale. Il resto possiede un livello di conoscenza dei contenuti più frammentario. Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione a competenze e abilità: Circa quattro/cinque alunni mostrano un sufficiente e anche discreto livello della competenza comunicativa, usando un linguaggio espositivo abbastanza organizzato e corretto. Ha dimostrato di saper cogliere e analizzare gli aspetti più significativi degli argomenti trattati riuscendo a stabilire semplici collegamenti, affinità e differenze tra gli autori studiati. La rimanente parte possiede una preparazione che rivela a volte uno studio di tipo mnemonico evidenziando più incertezze nelle competenze espositive e nella capacità di analisi e di rielaborazione.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione alle conoscenze: Un gruppo ristretto di alunni si distingue per il conseguimento di un livello di conoscenza nel complesso completo dei contenuti disciplinari svolti, raggiungendo così mediamente un discreto profitto finale. Il resto possiede un livello di conoscenza dei contenuti più frammentario. Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione a competenze e abilità: Circa quattro/cinque alunni mostrano un sufficiente e anche discreto livello della competenza comunicativa, usando un linguaggio espositivo abbastanza organizzato e corretto. Ha dimostrato di saper cogliere e analizzare gli aspetti più significativi degli argomenti trattati riuscendo a stabilire semplici collegamenti, affinità e differenze tra gli autori studiati. La rimanente parte possiede una preparazione che rivela a volte uno studio di tipo mnemonico evidenziando più incertezze nelle competenze espositive e nella capacità di analisi e di rielaborazione.

DISCIPLINA: Matematica			DOCENTE: De Giovanni Andrea		
TESTO ADOTTATO	Colori della Matematica, L. Sasso ed. Azzurra, vol. 5 Petrini editore				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Appunti del docente, Lim, PC				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	55
Metodologia didattica	Lezione partecipata, peer to peer, cooperative learning				
Strumenti di verifica	Verifiche scritte				
Argomenti	Funzioni lineari, razionali e irrazionali: dominio, studio del segno e intersezione con gli assi. Limiti, funzioni continue: studio dei punti di discontinuità di una funzione. Derivate, teoremi sulle funzioni derivanti Studio di funzione				
Competenza	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti, usando consapevolmente strumenti di calcolo. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.				
Abilità	Saper trovare dominio naturale di una funzione lineare, razionale e irrazionale. Saper studiare il segno di una funzione e le sue intersezioni con gli assi. Saper trovare gli asintoti di una funzione Saper determinare la monotonia e i massimi e i minimi di una funzione Saper determinare la concavità di una funzione Saper effettuare lo studio di una funzione				
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno complessivamente raggiunto i traguardi didattici previsti ma solo una parte della classe è in grado di padroneggiarli in maniera più approfondita.				

DISCIPLINA: FISICA		DOCENTE: STEFANO RODA'			
TESTO ADOTTATO	Autore FABBRI SERGIO Titolo FISICA E' - L'EVOLUZIONE DELLE IDEE PER IL QUINTO ANNO - VOLUME PER IL QUINTO ANNO				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE - SCHEMI - TABELLE				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI -ANNUALI	2	NUMERO DI ORE SETTIMANALI	62	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	
METODOLOGIA DIDATTICA Strumenti di verifica Recupero Criteri di Valutazione	__La Metodologia Didattica utilizzata è stata principalmente la LEZIONE FRONTALE [per ogni tematica _ in classe _ è sempre stata favorita: 1.prima la discussione dell'argomento – 2.la Risoluzione di ogni problematica. __Ogni lezione ha sempre previsto un momento iniziale di recupero e ripasso degli argomenti precedentemente affrontati [il RIPASSO risulta utile per approfondire gli argomenti trattati]. __Per alcuni Argomenti vengono redatti SCHEMI-TABELLE per focalizzare i concetti essenziali di ogni problematica STRUMENTI UTILIZZATI per lo svolgimento dell'Attività Didattica: ➤ Libri di Testo ➤ Testi ➤ Discussione GUIDATA ➤ Fotocopie - Dispense preparate dal docente ➤ Strumenti Audiovisivi ➤ Relazioni ➤ Internet ➤ Software Didattici .Per verificare l'apprendimento dei vari argomenti vengono programmate verifiche: _ verifiche scritte [costituite da esercizi e/o relazioni]. _ verifiche orali [costituite da esercizi e/o relazioni] che _ oltre a verificare l'apprendimento e la capacità di sintesi dello studente _ permettono di stimolare l'esposizione degli argomenti e dei concetti e migliorare la proprietà di lessico specifico della materia. La valutazione finale di ogni studente _ in considerazione dell'Interesse _ dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo _ è basata su:				

Verifiche orali

Verifiche scritte

Elaborati (Esercizi-Relazioni redatte a casa)

Prove Pratiche (Esercitazioni redatte a casa e in classe)

MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico _ in particolare prima delle verifiche scritte e alla fine del I Quadrimestre _ sono stati organizzati interventi di recupero.

Il Recupero è stato organizzato [nel rispetto delle modalità stabilite dal Collegio dei docenti] in Itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione del voto [o livello di espressione-sintesi valutativa] allo studente viene definito _ in base alla Griglia di Valutazione predisposta e confrontando i risultati all'inizio del percorso formativo con i risultati ottenuti _ si fonda su una pluralità di elementi misurati tramite:

- prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dal docenti
- compiti-progetti
- osservazione sistematica di comportamenti ed atteggiamenti.

La valutazione complessiva non sarà frutto della media aritmetica dei risultati delle verifiche: la valutazione si ottiene considerando la misurazione del profitto e la valutazione globale delle verifiche.

In sede di valutazione finale il Consiglio di Classe provvede, quindi, ad una analisi delle:

- valutazioni riportate nelle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo;
- valutazione delle competenze disciplinari;
- valutazione complessiva delle competenze trasversali e di cittadinanza (considerando: impegno, partecipazione all'attività educativa, interesse, motivazione, capacità di lavorare in gruppo, capacità relazionali, progressi rispetto al livello di partenza, metodo di studio o di lavoro).

Per ottenere una valutazione complessiva espressa in decimi come stabilito dalla griglia allegata al PTOF d'Istituto.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA

I QUADRIMESTRE

RIPASSO.

Energia e Lavoro.

- .Energia Meccanica.
- .Energia Cinetica
- .Energia Potenziale.
- .Forze Conservative.
- .Sistema Isolato.
- .Principio Di Conservazione Dell'energia Meccanica.
- .Relazione Tra:
 - Energia Cinetica
 - Energia Potenziale
 - Energia Meccanica.
- .Forze Dissipative.
- .Il Lavoro.
- .Teorema Delle Forze Vive.

Cariche Elettriche – Campo Elettrico.

- .La Carica Elettrica.
- .La Legge Di Coulomb.
- .La Forza Di Coulomb Tra Due Cariche.
- .Forze Attrattive E Forze Repulsive.
- .Calcolo Della Risultante Tra Più Forze.
- .Rappresentazione Delle Forze Nel Piano Cartesiano.
- .Il Campo Elettrico.
- .Orientamento Del Campo Elettrico
- .Il Campo Elettrico Prodotto Da Una Carica.
- .Orientamento Del Campo Elettrico.
- .Calcolo Della Risultante Tra più Campi Elettrici.
- .Rappresentazione Dei Campi Elettrici Nel Piano Cartesiano.

I Condensatori

- .Il Condensatore.
- .I Generatori Di Tensione.
- .La Capacità Elettrica E I Condensatori
- .Capacità Di Un Condensatore.
- .Condensatori In Serie.
- .Condensatori In Parallelo.
- .Carica Di Un Condensatore.
- .Lavoro In Un Condensatore.
- .Lavoro In Funzione Di: $Q \quad C_t$
- .Lavoro In Funzione Di: $Q \quad V$
- .Lavoro In Funzione Di: $C_t \quad V$
- .Circuiti Di Condensatori.

Correnti Elettriche.

- .Le Cariche Elettriche:
- .La Corrente Elettrica
- .Unità Di Misura.
- .Resistenza Di Un Conduttore
- .I Legge Di Ohm
- .II Legge Di Ohm.
- .Effetto Joule.
- .Principio Di Kirchoff.
- .Resistenze In Serie _ Resistenze In Parallelo.
- .Circuiti Elettrici:
 - A. Calcolo Della Resistenza Equivalente.
 - B. Calcolo Della 'Corrente Circolante In Ogni Resistenza'.
 - C. Calcolo Della 'Differenza Di Potenziale In Ogni Resistenza'.

Applicazioni

Rischio Elettrico

- .Elementi Di Rischio Elettrico
- .Prese Di Corrente
- .Ciabatta
- .Interruttore Differenziali
- .Quadro Elettrico
- .Prolunghe
- .Norme Generali Di Sicurezza

II QUADRIMESTRE

Il Suono

- .Onde Trasversali – Onde Longitudinali
- .Rifrazione – Diffrazione.
- .Onde Periodiche (Lunghezza – Ampiezza)
- Periodo(T) _ Frequenza(F) _ Velocita'.
- .Relazioni Tra: $V/F \wedge (F.Inverse)$ $V/T \wedge (F.Inverse)$
- .Grafico Di Un Onda.
- .Eco (Riflessione Del Suono) _ Unita' Di Misura).
- .Relazione Tra:
- T(Tempo Eco) _ V(Velocita' Onda) _ D(Distanza Tra Sorgente Ed Ostacolo).
- .Intensita' Sonora (I) [Unita' Di Misura]
- .Relazione Tra:
- I(Intensita' Sonora) _ P(Potenza Sorgente) _ S(R)
- .Effetto Doppler
- Posizione Sorgente (Avvicinamento – Allontanamento)

Applicazioni

Rumore

- .Rischio Rumore
- .Differenza Tra Suono E Rumore
- .Caratteristiche Rumore
- .Ipoacusia

.Valori Limite Del Rumore
.Misure Di Prevenzione E Protezione
.Dispositivi Di Protezione Individuale

Vibrazioni

.Caratteristiche Delle Vibrazioni
.Danni Delle Vibrazioni
.Valutazione Del Rischio
.Misure Di Prevenzione E Protezione
.Dispositivi Di Protezione Individuale
.Misure Di Prevenzione E Protezione

Ottica

.Generalità

.Ottica: Luce E Propagazione

.Velocità Della Luce

.Principali Grandezze Ottiche

.Propagazione Della Luce: Riflessione E Rifrazione

Riflessione

Il Fenomeno Della Riflessione

Rifrazione

Il Fenomeno Della Rifrazione

La Velocità Di Propagazione Della Luce Nel Vuoto

Leggi Della Rifrazione Legge Di Snell [$n_i \sin \theta_i = n_r \sin \theta_r$]

Applicazioni

Videoterminali

.Definizione
.Uso Del Vdt _ Effetti Sulla Salute
.Obblighi Del Datore Di Lavoro
.Ambiente Di Lavoro
.Illuminazione
.Accessori Del Vdt
.Regolazione Della Postazione Di Lavoro

COMPETENZA	Gli STUDENTI della classe hanno mostrato interesse per gli argomenti e le attività proposte mantenendo un comportamento corretto e collaborativo. In alcuni casi la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e stimolante. <u>Le competenze</u>, _ che indicano la capacità di unire conoscenze, abilità e capacità personali _ sociali e metodologiche (utilizzate nello studio e nello sviluppo personale) _ <u>le conoscenze e le abilità</u> raggiunte dagli alunni della classe: . __presentano differenze determinate dalle capacità _ dalla costanza e dall'impegno nello studio della materia. Complessivamente gli STUDENTI hanno dimostrato di aver acquisito le seguenti competenze: . __riconoscere in ogni argomento trattato: . ..ogni aspetto teorico dell'argomento . ..tutte le procedure di calcolo necessarie per risolvere il problema. . __saper confrontare le differenti.procedure-fasi.di.esecuzione adottate e applicate per ottenere la soluzione di un problema. __saper argomentare in modo autonomo intorno ad una tematica acquisita. __saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.
ABILITÀ	Gli STUDENTI della classe nel complesso _ evidenziando le proprie ABILITÀ _ durante lo svolgimento di ogni attività: . __hanno dimostrato di sapere analizzare ed esaminare ogni tematica e qualunque argomento . __hanno mostrato di conoscere metodi-procedure per la risoluzione dei vari problemi . __hanno mostrato di saper analizzare e comprendere i vari problemi di fisica utilizzando i modelli risolutivi necessari. Gli Studenti _ durante ogni attività _ mostrano le proprie ABILITÀ in quanto: __indicano le capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere i vari problemi in ogni fase operativa in particolare indicano: . A.le capacità 'cognitive' (applicazione dei vari argomenti) . B.le capacità 'pratiche' (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli Obiettivi Minimi di Apprendimento _ raggiunti dagli studenti di tutta la classe _ consistono In: ☐ Saper Comprendere un Testo _ le Dispense _ le Tabelle _ gli Appunti ☐ Conoscere i Concetti Basilari di Ogni Argomento Analizzato ☐ Conoscere le Fasi Esecutive-Operative e di Restituzione di Ogni Argomento Trattato ☐ Saper Elaborare e Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo studiato per Ogni Argomento Teorico esaminato. Alcuni studenti hanno approfondito i vari argomenti raggiungendo risultati buoni.
---------------------------------------	---